

Nota metodologica e analisi dei risultati

1 – Comuni

Il numero di amministrazioni comunali i cui dati di rendiconto sono stati trasmessi all'Istat dal Ministero dell'interno per l'anno 2008 sono stati 7.985 con una popolazione pari al 98,6 per cento di quella totale. Per i comuni, tutti appartenenti a classi di popolazione inferiore a 60 mila abitanti e comunque non capoluoghi di provincia, che non hanno inviato il certificato del conto di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 in tempo utile per l'elaborazione, si è proceduto alla stima dei loro flussi finanziari utilizzando opportune tecniche statistiche basate principalmente sull'ammontare della popolazione residente a fine esercizio.

Nel prospetto 1 sono riportati, per regione o provincia autonoma, il numero totale di comuni e quello dei comuni pervenuti, la popolazione totale e quella dei comuni pervenuti, infine il grado di copertura in termini di popolazione.

Prospetto 1 - Numero di comuni, popolazione e grado di copertura dell'elaborazione sui bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali per regione e province autonome – Anno2008

Regioni	Numero totale comuni	Numero comuni pervenuti	Popolazione totale	Popolazione comuni pervenuti	Copertura (Pop.)
Piemonte	1.206	1.201	4.432.571	4.426.100	99,59
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	74	74	127.065	127.065	100,00
Lombardia	1.546	1.543	9.742.676	9.720.544	99,81
Liguria	235	235	1.615.064	1.615.064	100,00
Trentino-Alto Adige/Südtirol	339	337	1.018.657	978.657	99,41
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>116</i>	<i>116</i>	<i>498.857</i>	<i>498.857</i>	<i>100,00</i>
<i>Trento</i>	<i>223</i>	<i>221</i>	<i>519.800</i>	<i>516.973</i>	<i>99,10</i>
Veneto	581	581	4.885.548	4.885.548	100,00
Friuli-Venezia Giulia	219	219	1.230.936	1.230.936	100,00
Emilia-Romagna	341	341	4.337.979	4.337.979	100,00
Toscana	287	287	3.707.818	3.707.818	100,00
Umbria	92	92	894.222	894.222	100,00
Marche	246	246	1.569.578	1.569.578	100,00
Lazio	378	352	5.626.710	5.369.584	93,12
Abruzzo	305	300	1.334.675	1.327.893	98,36
Molise	136	133	320.795	314.051	97,79
Campania	551	509	5.812.962	5.493.750	92,38
Puglia	258	253	4.079.702	3.959.807	98,06
Basilicata	131	131	590.601	590.601	100,00
Calabria	409	401	2.008.709	1.990.074	98,04
Sicilia	390	383	5.037.799	4.966.689	98,21
Sardegna	377	367	1.634.749	1.488.796	97,35
ITALIA	8.101	7.985	60.045.068	59.177.882	98,57

Le amministrazioni comunali localizzate nella Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sono state esentate, con esplicita deroga del Ministero dell'interno, dall'obbligo di fornire l'analisi delle spese finali secondo la classificazione funzionale. Per esigenze di elaborazione l'ammontare complessivo della spesa di tali comuni è stato attribuito alla funzione "Amministrazione, gestione e controllo".

Nel prospetto 2 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2008. Rispetto all'esercizio precedente, con riferimento alla

competenza, le entrate rilevano una modesta riduzione (-0,3 per cento).

Tale risultato è determinato dalla compensazione tra la diminuzione delle entrate in conto capitale (-24,1 per cento) e la crescita delle entrate correnti e quelle per rimborso di prestiti (rispettivamente di +6,6 e +33,7 per cento). Il peso percentuale delle entrate correnti si incrementa di 4,4 punti percentuali, mentre diminuisce il peso percentuale di quelle in conto capitale (7,0 punti percentuali) sul totale generale delle entrate.

Gli impegni di spesa, invece, registrano una diminuzione del 3,4 per cento. La diminuzione delle spese in conto capitale, pari a 15,3 per cento, non viene compensata dalla crescita delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti. Il peso percentuale degli impegni di spesa corrente sul totale generale cresce di 3,2 punti percentuali, quelli in conto capitale diminuisce di 4,1 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni comunali secondo i principali flussi finanziari - Anno 2008 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2007	2008	Var. %	Comp. %	2007	2008	Var. %	Comp. %	2007	2008
Entrate correnti	52.665	56.137	6,6	67,7	51.473	51.338	-0,3	67,7	70,0	69,7
Entrate in conto capitale	24.200	18.376	-24,1	22,1	21.668	17.016	-21,5	22,4	60,9	48,9
Accensione di prestiti	6.328	8.462	33,7	10,2	8.383	7.478	-10,8	9,9	54,5	49,7
Totale entrate	83.193	82.975	-0,3	100,0	81.524	75.832	-7,0	100,0	66,2	63,0
Spese correnti	49.416	50.236	1,7	62,4	46.244	47.635	3,0	63,4	71,4	71,9
Spese in conto capitale	27.842	23.595	-15,3	29,3	27.337	20.832	-23,8	27,7	42,3	26,9
Rimborso di prestiti	6.165	6.719	9,0	8,3	6.462	6.668	3,2	8,9	91,5	91,2
Totale spese	83.423	80.550	-3,4	100,0	80.043	75.134	-6,1	100,0	63,2	60,3

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Per quanto riguarda i flussi di cassa la diminuzione sia delle entrate sia delle spese attinenti l'esercizio 2008 risultano più significative di quelle registrate per la competenza (rispettivamente -7,0 e -6,1 per cento rispetto a 2007). La capacità di riscossione e quella di spesa, misurate come rapporto tra le riscossioni e i pagamenti di competenza e i rispettivi accertamenti e impegni, risultano entrambe diminuite, la prima di 3,2 punti percentuali e la seconda di 2,9 punti percentuali.

La tavola 1 di quelle nazionali riporta, elaborati per classe di dimensione demografica, i flussi finanziari di competenza e di cassa delle amministrazioni comunali generati dalla gestione dell'esercizio 2008, analizzati per titolo, categoria, risorsa e gestione. Nella tavola 2 sono riportate, con lo stesso criterio di elaborazione, le spese per titolo, funzione, intervento e gestione.

2 – Province

I dati pubblicati nelle tavole di questo volume riguardano 104 amministrazioni provinciali. I bilanci delle province autonome di Trento e Bolzano/Bozen, per la particolare autonomia di cui godono tali amministrazioni, sono oggetto della rilevazione sui bilanci delle regioni; i loro dati sono inclusi, pertanto, nel successivo prospetto 4 dove sono riportati i flussi finanziari relativi alle regioni e alle province autonome.

Nelle tavole 3 e 4 delle tavole nazionali sono riportate, rispettivamente, le entrate delle amministrazioni provinciali classificate per titolo, categoria, voce economica e gestione, e le spese classificate per titolo, funzione, intervento e gestione, elaborate a livello nazionale.

Il prospetto 3, invece, contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione di tali amministrazioni nel corso dell'esercizio 2008.

Prospetto 3 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni provinciali secondo i principali flussi finanziari – Anno 2008 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2007	2008	Var. %	Comp. %	2007	2008	Var. %	Comp. %	2007	2008
	Entrate correnti	9.897	10.121	2,3	72,9	10.195	9.658	-5,3	73,6	80,1
Entrate in conto capitale	3.260	2.871	-11,9	20,7	2.668	2.541	-4,8	19,4	35,5	32,1
Accensione di prestiti	700	885	26,4	6,4	1.007	916	-9,0	7,0	35,0	31,5
Totale entrate	13.857	13.877	0,1	100,0	13.870	13.114	-5,4	100,0	67,3	71,2
Spese correnti	8.819	9.091	3,1	63,2	8.367	9.035	8,0	66,8	65,0	67,7
Spese in conto capitale	4.576	4.630	1,2	32,2	4.200	3.830	-8,8	28,3	24,0	17,9
Rimborso di prestiti	669	665	-0,6	4,6	659	669	1,5	4,9	95,8	98,8
Totale spese	14.064	14.386	2,3	100,0	13.226	13.534	2,3	100,0	53,1	53,1

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Rispetto al 2007 gli accertamenti restano pressoché immutati, passando da 13.857 a 13.877 milioni di euro. Su tale situazione ha influito l'andamento negativo delle entrate in conto capitale (-11,9 per cento), compensato dalla crescita sia delle entrate correnti (+2,3 per cento) sia di quelle per accensione di prestiti (+26,4 per cento). Per gli impegni, invece, si registra una crescita del 2,3 per cento determinata soprattutto dalle spese correnti (+3,1 per cento) e dalle spese in conto capitale (+1,2 per cento rispetto al 2007). Le spese per rimborso prestiti diminuiscono dello 0,6 per cento.

Le variazioni prodotte dalla gestione dell'esercizio 2008 incidono anche sulla struttura degli accertamenti e degli impegni.

Per i primi aumenta il peso della parte corrente (+1,5 punti percentuali) e delle entrate per accensione di prestiti (+1,3 punti percentuali) a danno di quelle in conto capitale (-2,8 punti percentuali); per quanto riguarda i secondi aumentano il loro peso solo gli impegni di parte corrente (+0,5 punti percentuali), mentre gli impegni in conto capitale e quelli per rimborso di prestiti vedono ridursi di poco il proprio peso percentuale (rispettivamente -0,3 e -0,2 punti percentuali).

Per i dati totali di cassa si registra una riduzione delle entrate (-5,4 per cento), mentre le spese risultano in crescita (+2,3 per cento). Le riscossioni correnti e in conto capitale decrescono (rispettivamente -5,3 e -4,8 per cento), così come diminuiscono le entrate per accensione di prestiti (-9,0 per cento). Le spese correnti crescono (+8,0 per cento), così come le spese per rimborso prestiti (+1,5 per cento); invece quelle in conto capitale si riducono (-8,8 per cento).

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2008, sempre a livello generale, un aumento della capacità di riscossione (+3,9 punti percentuali), mentre resta invariata la capacità di spesa.

3 - Regioni

Per la rilevazione dei dati dei bilanci delle amministrazioni regionali e delle province autonome l'Istat non utilizza un particolare modello statistico, ma acquisisce dalle singole amministrazioni i loro documenti contabili ufficiali.

Le regioni e province autonome, a partire dall'esercizio finanziario 1986, accogliendo la richiesta formulata nella circolare numero 18 del marzo 1986 protocollo numero 32337 del Ministero del tesoro, hanno convenuto di classificare i capitoli dei loro bilanci secondo lo schema di classificazione elaborato dal Comitato di esperti del Ministero del tesoro, delle amministrazioni regionali e dell'Istat, e approvato dalla Commissione interregionale nella seduta del 19 ottobre 1986.

Le successive modificazioni strutturali e funzionali di tali amministrazioni, previste dalle norme legislative succedutesi nel tempo, hanno determinato la necessità di aggiornare anche i criteri classificatori dei loro bilanci. Il fatto però che tale aggiornamento sia avvenuto in modo spontaneo e senza uniformità formale e

sostanziale, ha impedito l'elaborazione statistica dei dati secondo talune modalità.

Le tavole 5 e 6 delle tavole nazionali accolgono i risultati, a livello nazionale e secondo la classificazione economica, delle elaborazioni condotte sui flussi finanziari delle entrate e delle spese generati dalla gestione dell'esercizio 2008. Tavole analoghe, ma con livello di analisi per singola amministrazione, sono contenute nelle tavole regionali.

Il prospetto 4, analogamente ai prospetti precedenti, riporta in sintesi i valori assoluti, le variazioni percentuali e i rapporti di composizione percentuale relativi ai principali flussi finanziari generati dall'attività delle amministrazioni regionali e delle province autonome svolta durante l'esercizio 2008.

Per tale esercizio la parte corrente si chiude con un disavanzo di competenza (-3.690 milioni di euro) e un avanzo di cassa (+1.747 milioni di euro), mentre per quella in conto capitale si registra un disavanzo in entrambe le gestioni. La differenza totale tra entrate e spese risulta negativa per la competenza (-5.712 milioni di euro), positiva per la cassa (+10 milioni di euro). Rispetto all'anno precedente aumentano sia gli accertamenti di entrate (+7,6 per cento) sia gli impegni di spesa (+5,9 per cento). Per la gestione di cassa gli aumenti sono del 4,5 per cento per le entrate e del 7,2 per cento per le spese.

Prospetto 4 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni regionali e delle province autonome secondo i principali flussi finanziari - Anno 2008 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2007	2008	Var. %	Comp. %	2007	2008	Var. %	Comp. %	2007	2008
Entrate correnti	152.574	152.460	-0,1	84,6	156.236	156.212	-	86,6	69,5	66,5
Entrate in conto capitale	11.080	14.468	30,6	8,0	13.511	11.807	-12,6	6,6	42,9	34,9
Accensione di prestiti	3.843	13.264	245,1	7,4	2.728	12.176	346,3	6,8	28,1	81,5
Totale entrate	167.497	180.192	7,6	100,0	172.475	180.195	4,5	100,0	66,8	65,1
Spese correnti	148.309	156.150	5,3	84,0	143.363	154.465	7,7	85,7	87,6	86,1
Spese in conto capitale	23.898	25.765	7,8	13,9	21.361	21.791	2,0	12,1	38,9	37,1
Rimborso di prestiti	3.339	3.989	19,5	2,1	3.339	3.949	18,3	2,2	99,5	99,0
Totale spese	175.546	185.904	5,9	100,0	168.063	180.205	7,2	100,0	81,2	79,6

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Ciò comporta, con riferimento alla cassa, un recupero di peso per le entrate per accensione di prestiti sulle altre entrate così come, dal lato della spesa, delle spese correnti rispetto agli altri aggregati. Diminuiscono sia la capacità di riscossione (-1,7 punti percentuali) sia la capacità di spesa (-1,6 punti percentuali).

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Decreto 14 agosto 2009

Modalità relative alle certificazioni concernenti il rendiconto al bilancio 2008 delle amministrazioni provinciali, dei comuni o unione dei comuni e delle comunità montane.

* * * * *

I soggetti interessati ad ottenere l'omologazione del proprio software possono richiedere l'apposita copia del tracciato record ma, l'omologazione del software prodotto, sarà concessa al termine di tutte le procedure ai soggetti in regola con il presente decreto.

* * * * *

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto l'art. 161, comma 1 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale gli enti locali redigono apposita certificazione sui principali dati del rendiconto al bilancio, con modalità da fissarsi con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.), l'Unione delle province d'Italia (U.P.I.) e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna;

Visto il comma 2 del medesimo articolo, in base al quale le modalità della certificazione sono stabilite tre mesi prima della scadenza di ogni adempimento, con decreto del Ministro dell'interno;

Ritenuta la necessità di fissare modalità e termini di compilazione e presentazione del certificato relativo al rendiconto di bilancio 2008;

Considerato che le esigenze di coordinamento statistico ed informativo dei dati dell'amministrazione statale con quelli degli enti locali richiedono l'acquisizione delle certificazioni contabili anche da parte degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, nelle quali vige una disciplina autonoma in materia di contabilità e bilanci degli enti locali;

Tenuto conto dello stato dei lavori e delle esigenze informative emerse in sede di Gruppo di lavoro "Bilanci delle regioni e degli enti locali", costituito con decreto 18 marzo 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

Considerato, inoltre, l'esigenza di avviare una sperimentazione per pervenire alla trasmissione delle certificazioni a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), sperimentazione che interesserà solo alcuni enti indicati dalle rispettive Associazioni;

Viste le note con le quali le citate Associazioni hanno indicato gli enti che parteciperanno alla fase di sperimentazione;

Vista la nota della regione Valle d'Aosta del 5 agosto scorso, con la quale la stessa regione ha indicato le sezioni (*quadri*) del certificato che gli enti della stessa regione sono tenuti a compilare, rimanendo facoltativa la compilazione degli altri quadri;

Vista la circolare F.L. 32/2005 nella quale sono esposti i criteri per la delega di alcune funzioni alle Prefetture-utg in materia di finanza locale, relativamente all'acquisizione dei dati concernenti i predetti certificati;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nella approvazione di un modello di certificato i cui contenuti hanno natura prettamente gestionale;

Sentite l'Associazione nazionale dei comuni italiani, l'Unione delle province d'Italia e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna sull'articolazione e il contenuto del certificato;

D E C R E T A

Art. 1

(Approvazione modelli di certificazione e soggetti tenuti agli adempimenti)

1. Sono approvati i modelli di certificato del rendiconto di bilancio 2008 che gli enti locali sono tenuti a predisporre e trasmettere, entro il 31 dicembre 2009, in forma cartacea nonché informatica e che sono allegati al presente decreto.
2. I comuni e le comunità montane della regione Valle d'Aosta sono tenuti a compilare, e trasmettere, entro il 31 dicembre 2009, esclusivamente le sezioni (*quadri*) del certificato di cui all'allegato tecnico, rimanendo facoltativa la compilazione degli ulteriori quadri.
3. All'originale del certificato, con le relative copie per la trasmissione agli altri enti destinatari, deve essere allegato il floppy disk o CD integro, sul quale è apposta l'etichetta originale con indicazione della denominazione dell'ente, della provincia di appartenenza e la dizione "certificato di rendiconto di bilancio 2008". L'etichetta deve essere fornita dalla ditta produttrice del software e contenere, inoltre, il nome ed il logo della ditta stessa, nonché gli estremi dell'omologazione ministeriale.
4. Le Prefetture-Utg, la Presidenza della Giunta regionale della Valle d'Aosta ed i Commissariati del governo di Trento e Bolzano, nel ricevere la documentazione ed apponendo sul frontespizio del certificato il timbro recante la data di arrivo, verificano il contenuto dei certificati cartacei e, successivamente, procedono al caricamento dei dati, contenuti nei floppy disk o CD, nella banca dati della Direzione centrale della finanza locale entro il 29 gennaio 2010.

Art. 2

(Adempimenti circa la trasmissione delle certificazioni, specifiche tecniche e prescrizioni a carattere generale)

1. Per quanto concerne gli adempimenti in ordine alla trasmissione delle certificazioni da parte degli enti, restano confermate le modalità già previste nei decreti ministeriali in data 28 aprile 2008 e 8 agosto 2008, ivi compresa la trasmissione alla regione di appartenenza; le Prefetture-Utg, la Presidenza della Giunta regionale della Valle d'Aosta ed i Commissariati del governo di Trento e Bolzano avranno, inoltre, cura di trasmettere copia delle certificazioni agli altri enti destinatari (Corte dei conti, Upi, Uncem).
2. Sono confermate anche le specifiche tecniche circa il formato ed arrotondamento dei dati, nonché le altre prescrizioni a carattere generale circa la certificazione informatizzata.

Art. 3

(Sottoscrizione)

1. La certificazione va sottoscritta dal Segretario, dal responsabile del servizio finanziario nonché dall'organo della revisione economico-finanziario i quali, con l'apposizione della firma in calce alle certificazioni, attestano anche che i dati contenuti nel floppy disk o CD sono gli stessi riprodotti sulla stampa cartacea.

Art. 4

(Omologazione ministeriale del software)

1. Entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, i soggetti interessati ad ottenere l'omologazione del proprio software, devono richiedere copia del tracciato record al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale - Piazza del Viminale n. 1 - 00184 - Roma. La richiesta può essere inoltrata anche via e-mail al seguente indirizzo: "ufficiostudi@interno.it" e costituisce condizione preliminare per l'ammissione alle successive fasi dell'omologazione del software.

2. Pertanto i soli soggetti che risultano aver già fatto richiesta del tracciato record nel termine previsto, possono richiedere l'omologazione e, a tal fine, sono tenuti a trasmettere la seguente documentazione, a pena di decadenza, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale: - pacchetto applicativo su CD ROM con richiesta scritta di omologazione da inoltrare all'indirizzo ministeriale indicato al comma 1 del presente articolo; - certificato di iscrizione della ditta o società al registro delle imprese.
3. L'omologazione non è concessa ai soggetti, che, nel corso dell'istruttoria diretta a verificare la conformità del software per il certificato del rendiconto al bilancio 2008, presentino per tre volte un software non in linea con le prescrizioni contenute nel presente decreto o anche ai soggetti che, avendo presentato il software nei tempi previsti e dovendo provvedere ad alcune correzioni o adattamenti per renderlo completamente conforme alle prescrizioni, faranno pervenire lo stesso oltre il settantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.
4. Tutti i termini indicati nei precedenti commi del presente articolo si considerano in giorni solari consecutivi.
5. Al termine delle procedure di verifica, verrà reso noto l'elenco dei soggetti a cui è stata concessa l'omologazione ministeriale sul sito "www.finanzalocale.interno.it", oltre che con comunicazione via posta elettronica, ai soggetti direttamente interessati.
6. L'omologazione verrà concessa, al termine di tutte le procedure, a tutti i soggetti per i quali verrà riscontrata la sussistenza dei necessari presupposti.

Art. 5

(Sperimentazione della trasmissione con posta elettronica certificata)

1. Gli enti che partecipano alla sperimentazione, indicati nell'elenco allegato al presente decreto, sono tenuti a produrre il certificato del rendiconto del bilancio 2008 con un file dati in formato txt, oltre che con un file stampabile formato pdf di dimensioni massime di 1 Mb.
2. Il Segretario, il responsabile del servizio finanziario nonché l'organo della economico- finanziario provvederanno a sottoscrivere, con firma digitale, entrambi i documenti.
3. Gli enti, a seguito di tali adempimenti, provvederanno alla trasmissione dei files a mezzo posta elettronica certificata (PEC) direttamente alla Direzione centrale della finanza locale e riceveranno comunicazione circa il buon esito della trasmissione e la validazione sulla stessa casella di posta elettronica certificata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, li 14 agosto 2009

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)